

Schema di

Manuale dell'Aeroporto

ai sensi del Reg. (UE) n. 139/2014 – ADR.OR.E.005

Edizione 1 del 15 dicembre 2016

Manuale dell'Aeroporto

Con riferimento all'IR ADR.OR.E.005 "Manuale dell'Aeroporto", i contenuti dello stesso devono avere la seguente articolazione e i relativi contenuti minimi di seguito indicati. Qualora una sezione non fosse applicabile, la stessa dovrà essere mantenuta inserendo la dicitura "non applicabile" o "intenzionalmente bianca", lasciando invariata la numerazione delle diverse sezioni.

Tutte le procedure contenute nel Manuale devono definire chiaramente ruoli, responsabilità, informazioni e contatti del gestore aeroportuale o di altro personale o organizzazioni coinvolte (incluse le attività contrattualizzate) reperibili H24. Vanno altresì esplicitati i riferimenti dell'Autorità Competente e degli ulteriori Enti di Stato eventualmente coinvolti.

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
PARTE A	GENERALITA'	
Sezione 0	Gestione del Manuale di Aeroporto	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>0.1 Introduzione</p> <p>0.1.1 Dichiarazione sottoscritta dall'Accountable Manager che attesti la conformità del Manuale di Aeroporto ai requisiti applicabili e alle condizioni del certificato;</p> <p>0.1.2 Dichiarazione sottoscritta dall'Accountable Manager che attesti che il Manuale di Aeroporto contenga tutte le procedure operative che devono essere rispettate dal personale interessato;</p> <p>0.1.3 Elenco e breve descrizione delle varie parti del Manuale, relativi contenuti, applicabilità ed utilizzo;</p> <p>0.1.4 Chiarimenti, abbreviazioni e definizioni dei termini utilizzati nel Manuale.</p> <p>0.2 Sistema di gestione degli emendamenti e delle revisioni</p> <p>0.2.1 Funzione responsabile per l'emissione e l'inserimento di modifiche e revisioni;</p> <p>0.2.2 Tracciabilità delle modifiche e delle revisioni con indicazione delle date di inserimento e di entrata in vigore;</p> <p>0.2.3 Inammissibilità di modifiche e revisioni scritte a mano, ad eccezione di quei casi che richiedono un'azione immediata per motivi di safety;</p> <p>0.2.4 Descrizione del sistema di annotazione delle pagine o paragrafi e relative date di validità;</p> <p>0.2.5 Elenco delle pagine e dei paragrafi in vigore;</p> <p>0.2.6 Annotazione delle modifiche (nel testo e, per quanto possibile, su schemi e diagrammi);</p>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
		0.2.7 Revisioni temporanee; 0.2.8 Descrizione del sistema e della lista di distribuzione del Manuale di Aeroporto, dei suoi emendamenti e revisioni.
Sezione 1	Informazioni generali	La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati: 1.1. Scopo e ambito del Manuale di Aeroporto; 1.2. Requisiti legali per il Certificato di Aeroporto e il Manuale di Aeroporto come descritti nella Parte ADR.OR; 1.3. Condizioni per l'utilizzo dell'Aeroporto da parte degli utenti; 1.4. Responsabilità del gestore aeroportuale, compiti dell'Autorità Competente e indicazioni al personale allo scopo di facilitare audit e ispezioni da parte della stessa Autorità.
PARTE B	SISTEMA DI GESTIONE DELL'AEROPORTO E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE	
Sezione 2	Descrizione del sistema di gestione dell'aeroporto (<i>Management System</i>)	La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati: 2.1 Descrizione dell'organizzazione dell'Aeroporto e relative responsabilità, compresa la struttura organizzativa e l'organigramma aziendale. L'organigramma deve mettere in evidenza le interdipendenze tra le varie strutture, incluse le subordinazioni e tutti i livelli di riporto delle strutture organizzative correlate alla safety. Nominativi, poteri, responsabilità e compiti del personale direttivo (management aziendale) e delle altre persone designate. Responsabilità e compiti del personale addetto all'operatività e alle manutenzioni, nonché dei comitati di safety e del Local Runway Safety Team, incluso il loro funzionamento. 2.2 Descrizione del Safety Management System (SMS) che includa: 2.2.1 Finalità del safety management system; 2.2.2 Safety policy e obiettivi; 2.2.3 Responsabilità del personale chiave per la safety aeroportuale; 2.2.4 Procedure di controllo della documentazione; 2.2.5 Processo di safety risk management, inclusa l'identificazione degli hazard e del sistema di valutazione del rischio; 2.2.6 Monitoraggio dell'implementazione e dell'efficacia delle azioni di safety e delle misure di mitigazione del rischio; 2.2.7 Monitoraggio delle safety performance; 2.2.8 Safety reporting (incluso il registro degli hazard) e relative indagini; 2.2.9 Pianificazione della risposta alle emergenze nell'ambito del SMS, in coordinamento con i piani di emergenza delle altre organizzazioni; 2.2.10 Gestione dei cambiamenti (changes), incluse le modifiche organizzative con impatto sulle responsabilità in termini di safety;

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
		<p>2.2.11 Safety promotion;</p> <p>2.2.12 Rapporti e analisi del safety management system;</p> <p>2.3 Descrizione del compliance monitoring e relative procedure;</p> <p>2.4 Descrizione del sistema di gestione della qualità dei dati aeronautici, dell'attività di fornitura delle informazioni aeronautiche e relative procedure, incluse quelle correlate agli obiettivi di safety e security dei dati;</p> <p>2.5 Procedura per le segnalazioni all'Autorità Competente, inclusa la gestione, notifica e segnalazione degli incidenti, inconvenienti gravi e inconvenienti. Tale sezione deve includere i seguenti aspetti:</p> <p>(a) Definizione di incidente, inconveniente grave e inconveniente e responsabilità dei soggetti coinvolti;</p> <p>(b) Illustrazione dei form da utilizzare, istruzioni per la compilazione, indicazioni dei tempi e delle modalità di invio degli stessi;</p> <p>(c) Procedure e modalità di conservazione delle evidenze, inclusa la registrazione, a seguito della segnalazione di un evento.</p> <p>2.6 Procedura relativa al consumo di alcol, droghe e medicinali;</p> <p>2.7 Procedure per assicurare:</p> <p>2.7.1 la conformità alle direttive di safety;</p> <p>2.7.2 le reazioni a problematiche di safety;</p> <p>2.7.3 la gestione delle raccomandazioni di safety emanate dall'Autorità Investigativa in materia di sicurezza (ANSV).</p> <p>2.8 Descrizione del metodo e delle procedure per la registrazione dei movimenti aerei (arrivo/partenza), incluso il tipo di aeromobile, la data e il numero dei passeggeri.</p>
Sezione 3	Qualifica e addestramento del personale operante in aeroporto	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>3.1 Programma di formazione, che includa:</p> <p>3.1.1 Responsabilità, frequenza, syllabus e standard di formazione per tutto il personale coinvolto nelle operazioni, nel servizio di soccorso e lotta antincendio (qualora erogato direttamente dal gestore aeroportuale), nella manutenzione e gestione dell'aeroporto, nonché per le persone prive di scorta che operano nell'area di movimento o in altre aree operative dell'aeroporto.</p> <p>3.1.2 Procedure:</p> <p>3.1.2.1 per la formazione e verifica delle competenze;</p> <p>3.1.2.2 da applicare qualora il personale non raggiunga gli standard richiesti.</p> <p>3.1.3 Descrizione delle modalità e dei tempi di conservazione della documentazione.</p>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
		<p>3.2 Programma delle verifiche (proficiency check), comprensivo delle responsabilità e delle frequenze.</p> <p>3.2.1 Procedure da applicare qualora il personale non raggiunga gli standard richiesti;</p> <p>3.2.2 Descrizione delle modalità e dei tempi di conservazione della documentazione.</p>
PARTE C	CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO	
Sezione 4	Descrizione del sedime e dell'intorno aeroportuale	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>4.1 Mappa che indichi la distanza dell'aeroporto dalla città più vicina, paese o altra area popolata.</p> <p>4.2 Mappe e cartografie dettagliate che indichino l'esatta ubicazione dell'aeroporto (longitudine e latitudine) e i relativi confini, le principali infrastrutture, il punto di riferimento dell'aeroporto (ARP), il layout delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali, gli aiuti visivi e non visivi e gli indicatori di direzione del vento.</p> <p>4.3 Mappa che indichi la localizzazione di eventuali infrastrutture ed equipaggiamenti aeroportuali siti al di fuori del sedime.</p> <p>4.4 Descrizione delle caratteristiche fisiche dell'aeroporto, altitudine, aiuti visivi e non visivi, nonché le informazioni relative alla temperatura di riferimento dell'aeroporto, alla portanza delle pavimentazioni, alla categoria antincendio, ai ground aids e agli ostacoli significativi alla navigazione aerea.</p> <p>4.5 Descrizione di eventuali casi di esenzioni o deroghe, livelli di sicurezza equivalente (ELOs), condizioni speciali (Special Conditions) e limitazioni operative.</p> <p>4.6 Descrizione del tipo di operazioni che l'aeroporto è autorizzato a condurre.</p>
PARTE D	INFORMAZIONI DELL'AEROPORTO DA RIPORTARE IN AIP	
Sezione 5	Caratteristiche dell'aeroporto da comunicare al servizio di informazione aeronautica	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>5.1 Nome dell'aeroporto;</p> <p>5.2 Localizzazione dell'aeroporto;</p> <p>5.3 Coordinate geografiche del punto di riferimento dell'aeroporto (ARP) determinate sulla base del sistema World Geodetic - 1984 (WGS-84);</p> <p>5.4 Elevazione dell'aeroporto e ondulazione del geoide;</p> <p>5.5 Elevazione di ciascuna soglia e ondulazione del geoide, elevazione del fine pista ed eventuali punti massimi e minimi rilevanti lungo la pista e il punto più alto della zona di toccata di pista nel caso di avvicinamento di precisione;</p> <p>5.6 Temperatura di riferimento per l'aeroporto;</p> <p>5.7 Dettagli del faro d'aeroporto;</p>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
		5.8 Nome del gestore aeroportuale e relativi contatti (inclusi numeri telefonici) reperibili H24.
Sezione 6	Dimensioni delle infrastrutture aeroportuali e relative informazioni	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>6.1 Pista - orientamento, numero di designazione, lunghezza, larghezza, posizionamento della soglia spostata, pendenza, tipologia della superficie, tipologia di pista e, per pista con avvicinamento di precisione, l'esistenza della obstacle free zone (OFZ);</p> <p>6.2 Lunghezza, larghezza e tipologia della superficie delle strip, della RESA e delle stopway; lunghezza, larghezza e tipologia della superficie delle vie di rullaggio; tipologia della superficie del piazzale e delle piazzole di sosta; lunghezza e profilo del terreno della clearway;</p> <p>6.3 Tipologia degli aiuti visivi per le procedure di avvicinamento (inclusi gli indicatori di pendenza); segnaletica orizzontale e luci di pista, vie di rullaggio e piazzale; altri aiuti visivi e di controllo su vie di rullaggio e piazzali, posizione e tipologia dei visual docking guidance system (VDGS), disponibilità di sistemi di continuità per l'illuminazione;</p> <p>6.4 Ubicazione e radio frequenza dei segnali per posizione di controllo (checkpoint) VOR;</p> <p>6.5 Ubicazione e designazione di percorsi standard per il rullaggio;</p> <p>6.6 Coordinate geografiche di ciascuna soglia, eventuali punti di riporto individuati sulle taxiway e piazzole aeromobili;</p> <p>6.7 Coordinate geografiche e massima elevazione degli ostacoli significativi nell'area di avvicinamento e decollo, nell'area di circuitazione e nelle vicinanze dell'aeroporto (in forma di mappa);</p> <p>6.8 Tipologia della superficie e portanza secondo il metodo Aircraft Classification Number - Pavement Classification Number (ACN-PCN);</p> <p>6.9 Ubicazione degli altimetri di controllo pre-volo e relativa elevazione;</p> <p>6.10 Distanze dichiarate;</p> <p>6.11 Contatti (numeri di telefono/telex/fax e indirizzo di posta elettronica) del referente dell'aeroporto per la rimozione di aeromobili incidentati e informazioni sulla capacità di rimozione di tali aeromobili (con riferimento alla tipologia di aeromobile più grande);</p> <p>6.12 Categoria antincendio;</p> <p>6.13 Esenzioni o deroghe, livelli di sicurezza equivalente (ELoS), condizioni speciali (Special Conditions) e limitazioni operative.</p>
PARTE E	PROCEDURE OPERATIVE DELL'AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA	
Sezione 7	Gestione delle informazioni aeroportuali	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>7.1 Modalità e procedure per la fornitura di informazioni da inserire nella Pubblicazione delle Informazioni Aeronautiche (AIP), nonché per la</p>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
		<p>segnalazione delle relative modifiche per le quali è richiesta l'emissione di un NOTAM, incluse le segnalazioni all'Autorità Competente e la tracciabilità delle stesse;</p> <p>7.2 Procedure e frequenze per il rilevamento dei dati aeronautici, incluse le aree sottoposte a monitoraggio.</p>
Sezione 8	Modalità di accesso in area di movimento	<p>La presente sezione include:</p> <p>8.1 le modalità di accesso all'aeroporto e alle sue aree operative, incluso l'accesso dei veicoli;</p> <p>8.2 il coordinamento con gli enti responsabili per la security;</p> <p>8.3 la prevenzione di accessi non autorizzati in area di movimento.</p>
Sezione 9	Ispezione, valutazione e segnalazione delle condizioni dell'area di movimento e delle altre aree operative	<p>La presente sezione si articola in:</p> <p>9.1 Modalità e mezzi di comunicazione con il fornitore di servizi di traffico aereo durante le ispezioni;</p> <p>9.2 Le ispezioni di routine dell'aeroporto, la gestione dei rapporti, il tipo e la frequenza delle ispezioni;</p> <p>9.3 Ispezioni del piazzale, delle piste e delle vie di rullaggio a seguito di presenza segnalata di detriti nell'area di movimento, a seguito di decollo abortito per via di guasti al motore, ai pneumatici o alle ruote, o a seguito di qualsiasi altro incidente che possa avere lasciato detriti che costituiscano potenziale pericolo;</p> <p>9.4 Valutazione dello stato delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali;</p> <p>9.5 Pulizia delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali;</p> <p>9.6 Rilevazione delle condizioni superficiali delle piste quando bagnate (pista wet) o contaminate (tipo, diffusione e spessore dei contaminanti quali acqua, neve, ghiaccio, slush e condizioni di aderenza - estimated surface friction) e trasmissione all'Ente ATS delle relative informazioni, incluso il caso di pista "slippery";</p> <p>9.7 Rilevazione e diffusione delle informazioni relative alla presenza di contaminanti sulle vie di rullaggio e sui piazzali.</p> <p>Per ciascuna ispezione sono da riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Checklist delle ispezioni, documentazione e relativa conservazione; - Intervalli delle ispezioni e orari, risultati e azioni di follow-up.
Sezione 10	Ispezione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli aiuti visivi	<p>Relativamente alle competenze del gestore aeroportuale sugli AVL, la presente sezione deve riportare:</p> <p>10.1 Le competenze con riguardo al sistema aeroportuale di aiuti visivi;</p> <p>10.2 Una descrizione completa della configurazione di tutti gli aiuti visivi disponibili; questa comprende gli AVL, la segnaletica verticale ed</p>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
		<p>orizzontale;</p> <p>10.3 Procedure per l'impiego operativo e la regolazione dell'intensità luminosa del sistema AVL;</p> <p>10.4 Gestione del sistema per l'alimentazione d'emergenza ed in continuità, incluse le procedure operative in mancanza di alimentazione di rete;</p> <p>10.5 Procedure per ispezioni periodiche delle luci del sentiero di avvicinamento, delle luci di pista e indicatori ottici di pendenza di avvicinamento;</p> <p>10.6 Checklist delle ispezioni, procedure per la registrazione delle ispezioni e della manutenzione e relativa conservazione, intervalli delle ispezioni e orari;</p> <p>10.7 L'ubicazione degli ostacoli e le procedure relative all'illuminazione degli stessi;</p> <p>10.8 Procedure per la gestione delle azioni correttive da prendere nel caso di guasti e difformità rilevati.</p>
Sezione 11	Equipaggiamenti aeroportuali	La presente sezione include istruzioni sull'operatività, manutenzione e intervento, nonché l'eventuale informativa a riguardo, degli equipaggiamenti aeroportuali.
Sezione 12	Manutenzione delle pavimentazioni e delle aree non pavimentate dell'area di movimento	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>12.1 Manutenzione dell'area di movimento relativa ad aree pavimentate, a piste e vie di rullaggio non pavimentate, al drenaggio delle piste, delle strip e dell'aeroporto;</p> <p>12.2 Operazioni che comportano condizioni di sovraccarico delle infrastrutture.</p>
Sezione 13	Gestione dei lavori in area di movimento	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>13.1 Coordinamento, pianificazione e realizzazione di infrastrutture e lavori di manutenzione;</p> <p>13.2 Modalità e mezzi di comunicazione con i fornitori dei servizi di traffico aereo nel corso dei lavori.</p> <p>La sezione si riferisce, oltre al controllo dei lavori, anche agli scavi e alle attività agricole che possano avere un impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili.</p>
Sezione 14	Gestione del piazzale (Apron Management Service - AMS)	<p>La presente sezione include:</p> <p>14.1 Trasferimento dell'aeromobile tra il fornitore dei servizi di traffico aereo e l'AMS unit;</p> <p>14.2 Assegnazione piazzole di sosta aeromobili;</p> <p>14.3 Avvio motori e push-back;</p> <p>14.4 Servizio di marshalling e di follow-me.</p>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
Sezione 15	Gestione della safety sul piazzale	<p>La presente sezione include:</p> <p>15.1 Prevenzione e protezione dal jet blast;</p> <p>15.2 Misure di safety durante le operazioni di rifornimento carburante agli aeromobili;</p> <p>15.3 Prevenzione FOD, inclusa pulizia del piazzale;</p> <p>15.4 Verifica del rispetto delle procedure di safety da parte del personale operante sul piazzale.</p>
Sezione 16	Controllo dei veicoli operanti in area di movimento, regole di circolazione e rilascio delle patenti aeroportuali	<p>La presente sezione include il controllo di veicoli che operano nell'area di movimento, le regole di circolazione (inclusa la precedenza, limiti di velocità, ecc.), il rilascio delle patenti aeroportuali e le misure sanzionatorie.</p>
Sezione 17	Gestione dei pericoli derivanti dalla fauna selvatica	<p>La presente sezione include:</p> <p>17.1 la valutazione dei pericoli derivanti dalla fauna selvatica e l'attuazione del programma di controllo della stessa;</p> <p>17.2 la segnalazione di circostanze rilevanti per il servizio AIS;</p> <p>17.3 i moduli per la segnalazione degli impatti con fauna selvatica.</p>
Sezione 18	Monitoraggio dell'aeroporto e delle aree limitrofe (surroundings)	<p>La presente sezione include:</p> <p>18.1 il monitoraggio degli ostacoli all'interno e all'esterno del sedime aeroportuale e le azioni da adottare, nei limiti delle competenze del gestore aeroportuale;</p> <p>18.2 il monitoraggio e la mitigazione dei pericoli correlati alle attività umane e all'utilizzo del territorio in aeroporto e nei dintorni dello stesso, nei limiti delle competenze del gestore aeroportuale.</p> <p>Per ciascuna ispezione sono da riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Checklist delle ispezioni, documentazione e relativa conservazione; - Intervalli delle ispezioni e orari, risultati e azioni di follow-up.
Sezione 19	Piano di emergenza aeroportuale	<p>La presente sezione include:</p> <p>19.1 la gestione delle emergenze in aeroporto e nei suoi dintorni;</p> <p>19.2 la verifica delle infrastrutture e degli equipaggiamenti (inclusa la frequenza) da utilizzare in caso di emergenza;</p> <p>19.3 le esercitazioni volte a verificare l'adeguatezza del Piano di Emergenza (inclusa la frequenza).</p> <p>Per il dettaglio di specifici contenuti relativi al PEA si consultino le AMC e GM relative all'ADR.OPS.B.005.</p>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
Sezione 20	Servizi di salvataggio e antincendio	<p>Relativamente alle competenze del gestore nei confronti dei servizi di salvataggio e antincendio la sezione riporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Procedure di gestione dei servizi di soccorso e antincendio, qualora essi siano resi sotto la responsabilità del gestore; b) Procedure per la fornitura ed il mantenimento in stato di efficienza delle comunicazioni tra i soggetti preposti all'allarme, il fornitore del servizio ed il gestore aeroportuale; c) Procedure di informazione/comunicazione da attuare in caso di rifornimento di carburante agli aeromobili con passeggeri a bordo o in imbarco/sbarco; d) la descrizione delle strutture, degli equipaggiamenti, del personale e delle procedure per il soddisfacimento dei requisiti antincendio. <p>Per il dettaglio di specifici contenuti relativi al RFFS si consultino le AMC e GM relative all'ADR.OPS.B.010.</p> <p>N.B.: Negli aeroporti presso i quali il servizio di salvataggio e antincendio è erogato dal C.N.VV.F. in forza di legge, la sezione si limiterà a descrivere esclusivamente le attività di competenza del gestore.</p>
Sezione 21	Rimozione degli aeromobili incidentati	La presente sezione include le modalità e gli strumenti necessari al recupero degli aeromobili incidentati.
Sezione 22	Gestione e stoccaggio del carburante e delle merci pericolose	<p>La presente sezione include:</p> <ul style="list-style-type: none"> 22.1 Equipaggiamenti, aree di stoccaggio, consegna, erogazione, gestione e relative misure di safety; 22.2 Qualità e corretta classificazione del carburante, intervalli di audit e ispezioni, checklist di controllo, campionamenti e conservazione della documentazione.
Sezione 23	Operazioni in bassa visibilità	<p>La presente sezione include la descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> 23.1 delle procedure operative in bassa visibilità (LVPs); 23.2 del coordinamento posto in essere con i fornitori del servizio di traffico aereo e l'AMS Unit; 23.3 dei percorsi di rullaggio standard, del controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR).
Sezione 24	Operazioni invernali (Winter operations)	La presente sezione include il piano rimozione neve e le procedure per la sua implementazione, nonché la descrizione dei mezzi a disposizione e degli eventuali accordi sottoscritti.

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
Sezione 25	Operazioni in condizioni meteorologiche avverse (AWO)	
Sezione 26	Operazioni notturne	
Sezione 27	Protezione dei radar e altri aiuti alla navigazione	La presente sezione include la protezione dei radar e degli altri aiuti alla navigazione, il controllo delle attività e la manutenzione a terra in prossimità di tali impianti.
Sezione 28	Operazioni di aeromobili con codice letterale superiore al codice di riferimento dell'aeroporto	La presente sezione descrive le operazioni di aeromobili con codice letterale superiore rispetto al codice di riferimento dell'aeroporto, tenuto conto dei percorsi di rullaggio.
Sezione 29	Prevenzione di incendi in area di movimento	